PARROCCHIA DI DOLO

Foglietto settimanale

TEL. 041-410027



N° 49

Settimana 29 Dicembre 2013 – 5 Gennaio 2014

FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA

La parola festa applicata ad un clima familiare mi fa pensare che una famiglia è in festa soprattutto quando le relazioni tra i membri che la compongono sono semplici e buone.

E' così che oggi vorrei pensare alla festa della S .Famiglia di Nazaret .

Basta pensare a quanto il Vangelo racconta della famiglia di Gesù per capire che cosa significasse per queste persone vivere la vita in famiglia come una festa. Mi riferisco in particolare ai passi del vangelo nei quali si dice che le relazioni tra le persone che vivevano nella casa di Nazaret erano relazioni fatte di amore, di rispetto, di capacità di affrontare insieme gli imprevisti, di cordiale prontezza verso il Signore e la sua volontà.

Per non lasciare queste affermazioni nel tenore delle parole scontate siamo molto aiutati dalla prima lettura che riporta un brano del libro del Siracide .

C'è subito da dire che colui che scrive è un nonno di una famiglia ebrea, vissuto due secoli prima di Cristo, che, grazie ad una prolungata esperienza famigliare, offre una collezione di consigli su come comportarsi in modo integro e retto nelle più svariate circostanze della vita.

Nel brano che ascoltiamo si rivolge soprattutto ai figli invitandoli ad ascoltarlo: "Figli ascoltatemi, sono vostro padre, comportatevi come vi dico e avrete la vita".

Con l'esperienza accumulata egli sa bene che per un giovane è facile concentrarsi eccessivamente sui propri progetti, farsi la propria vita, bramare l'indipendenza, pensare a se stesso.

E' per questo che ripetutamente raccomanda di maturare dentro di sé la capacità di farsi attento all'altro, soprattutto quando questo è vicino, ha il volto del genitore, del fratello, della sorella, del nonno...: "Onora tuo padre e non scordare le doglie di tua madre. Ricordati che essi ti hanno dato la vita. Come ricambierai quanto ti hanno dato?".

Il verbo che torna più volte è la raccomandazione a **onorare** coloro dai quali si è ricevuta la vita.

Onorare i genitori, qui significa dare loro e alla loro presenza il valore e il peso che meritano. Quanto è pesante la sofferenza di genitori e nonni quando avvertono che non viene dato alcun peso alla loro esperienza, quando si sentono messi da parte, snobbati, non considerati.

Onorare significa ancora , dare a questo termine il significato più proprio : "far onore". Ai figli è raccomandato un modo di comportarsi corretto che faccia onore ai genitori, che permetta loro di vedere nella vita e nelle scelte dei figli l'efficacia di quanto loro, con convinzione e con amore, hanno trasmesso.

Ai genitori però su questo campo viene ricordata una cosa che non dovrebbero mai dimenticare: "I figli imparano più con gli occhi che con le orecchie; difficilmente dimenticano quanto vedono nello stile di vita dei loro genitori".

Nell'ultima parte la lettura non si rivolge più a figli giovani ma a figli avanzati negli anni che si trovano ad avere genitori anziani di terza o quarta età.

L'età nella quale il corpo e la mente si usurano, in cui crescono e si moltiplicano gli acciacchi, in cui la vita è costretta a fare i conti più con i limiti che con i "talenti". Si rivolge al figlio che si trova a dover accudire al genitore che ha perso la memoria o addirittura il senno, che ripete sempre le stesse cose, anche noiose e sgarbate, che si trova stabilizzato per tanto tempo in una condizione grave e invalidante...

Qualche figlio, giunto a questo punto, si sta attendendo che venga detto qualcosa anche ai genitori, soprattutto quando questi non sono esemplari.

La lettura di quest'anno si ferma qui, forse per ricordare ai figli, giovani e non giovani che: "L'opera buona verso il padre non sarà dimenticata, otterrà il perdono dei peccati, rinnoverà la tua casa".

Don Alessandro

FESTA DELLA S. FAMIGLIA – SS. MESSE 7,30 – 9 - 10,15 -18

31 DICEMBRE – SS. MESSE 8,30 – 18,30 con l'adorazione e il canto del Te Deum

1 GENNAIO 2014 – MARIA SS.MA MADRE DI DIO - GIORNATA DELLA PACE

SS. MESSE 7,30 -9 -10,15 -18

ORE 16,30 CANTO DEL VESPRO E INVOCAZIONE DELLO SPIRITO SANTO

PROGRAMMA della SETTIMANA

Lunedì 30:

Ore 20.30 Prove di Canto per la Corale.

<u>Venerdì 3</u>: in mattinata viene portata la Comunione ai malati.

Ore 7,30 partenza per Foza (Vi) del camposcuola invernale del gruppo Giovanissimi (3[^] media e 1[^] superiore) dal cortile del patronato.

Ore 15.30 incontro di preghiera a Gesù Misericordioso.

31 DICEMBRE - ULTIMO GIORNO DELL'ANNO

L'ultimo giorno dell'anno è sempre un invito a rivolgersi al Signore per lodare e ringraziare la sua bontà che nel tempo che ci dona da vivere si rivela a noi come origine e guida sapiente di tutto quello che avviene nella nostra vita.

Questo giorno non è meno un'occasione per compiere una verifica personale su quanto siamo riusciti a vivere il tempo che Dio ci ha dato con gli atteggiamenti dell'accoglienza e della fiducia nella sua Provvidenza. La celebrazione della sera con la S. Messa e il canto del Te Deum sarà il momento in cui ritrovarci come Comunità a dire il nostro GRAZIE al Signore.

LA CELEBRAZIONE DELLA MESSA AVRA' INIZIO ALLE ORE 18,30

1 GENNAIO – GIORNATA DELLA PACE

Il Papa Francesco per la prima volta ha offerto un prezioso messaggio a tutti per vivere il primo giorno del nuovo Anno 2014 come giorno di Pace che prende forma quanto più gli uomini del mondo imparano a vivere la fraternità.

Il messaggio inizia così: "In questo mio primo Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace, desidero rivolgere a tutti, singoli e popoli, l'augurio di un'esistenza colma di gioia e di speranza. Nel cuore di ogni uomo e di ogni donna alberga, infatti, il desiderio di una vita piena, alla quale appartiene un anelito insopprimibile alla fraternità, che sospinge verso la comunione con gli altri, nei quali troviamo non nemici o concorrenti, ma fratelli da accogliere ed abbracciare".

Alle ore **16,30** ci ritroviamo in preghiera per il Vespro, per invocare il dono dello Spirito Santo e per pregare per la Pace.

S. MESSE della SETTIMANA

Lunedì 30:

Ore 8.30 Def.a Stradiotto Coin Neri.

Ore 19.00

Martedì 31:

Ore 8.30

<u>Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo</u> dell'Ospedale.

Ore 19.00

Mercoledì 1:

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

Ore 7.30

Ore 9.00

Ore 10.15 Per la Comunità.

Ore 11.30

Ore 18.00

Giovedì 2:

Ore 8.30

Ore 19.00 Def.a Pelizza Emma.

Venerdì 3:

Ore 8.30 Def. Ferian Angelo.

Ore 9.30 alla Casa di Riposo (Via Garibaldi).

Ore 19.00

Sabato 4:

Ore 8.30

Ore 19.00 Def.i Scodeggio Pietro, Virginio, Norina, Antonio.

Domenica 5:

Ore 7.30 Def.i Favaro Giuseppe e Maria + Def.i Angelo, Gina, Don Felice, Cecilia.

Ore 9.00

Ore 10.15 Per la Comunità.

Ore 11.30

Ore 18.00

GIORNATA DELLA CARITA'

Nella giornata della Carità promossa dal gruppo San Vincenzo sono stati raccolti 2728,00 euro. Questi contributi sono destinati a dare risposta alle numerose necessità che giungono alla parrocchia da parte di persone bisognose.